



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "COLLINE DEL FIORA"
COMPRENDE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Verbale n. 5 del 26-02-2021.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno** e questo di **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **14:30** in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunito il Consiglio per trattare i punti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza la Sig.ra **Pierandrea Vanni - Presidente**.

Componente	Qualifica	Presenza	Voto
Vanni Pierandrea	Presidente	Presente	Favorevole
Detti Giulio	Consigliere	Assente	
Gentili Giovanni	Consigliere	Presente	Favorevole
Giulietti Giorgio	Consigliere	Presente	Favorevole
Grillo Franco	Consigliere	Assente	
Ulivieri Massimo	Consigliere	Presente	Favorevole
Vanni Checcacci	Consigliere	Presente	Favorevole
Morini Mirco	Consigliere	Presente	Favorevole
Mazzieri Fabiola	Consigliere	Presente	Favorevole

Presenti **7** - Assenti **2**

Favorevoli **7** - Contrari **0** - Astenuti **0**

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa **Ombretta Tosi, Segretario** dell'Unione dei Comuni incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to Pierandrea Vanni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Ombretta Tosi

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m.

dal **05-03-2021**

al **20-03-2021**

al n. **106**

del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Proposta di deliberazione n° 3 del 12-02-2021.

Ufficio Proponente: GESTIONE BILANCIO.

Oggetto : APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000).

Il Presidente delega alla presentazione della proposta il Segretario che attualmente svolge le funzioni vicarie di Responsabile del Serv. Finanziario.

Viene brevemente illustrato il documento programmatico che presenta le “politiche ed i progetti” in considerazione delle prospettive di sviluppo dell’Unione.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motive*

e
”.

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita: “**Articolo 170** Documento unico di programmazione:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema

di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi

Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- A. le principali scelte dell'amministrazione;
- B. gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- C. le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

- D. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- E. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- F. per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale, sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione e previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Preso atto che sia l'organo politico che i tecnici dediti alle specifiche aree di competenza sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2021/2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 17 adottata in data 05/02/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la proposta DUP 2021-2023 da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione;

Acquisiti ai sensi dell'Art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole espresso in merito dal Revisore dei Conti unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

Di prendere atto ed approvare ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, adottato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 17 del 05/02/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il DUP 2021/2023 sul sito internet dell'Unione dei Comuni – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Di Dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 da parte del Consiglio, in quanto tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il sottoscritto **Ombretta Tosi** in qualità di Responsabile del Servizio GESTIONE BILANCIO in data 24-02-2021 esprime parere Favorevole di regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto **Ombretta Tosi** in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Bilancio 24-02-2021 esprime parere Favorevole di regolarità contabile (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il Consiglio

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267

Delibera

di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra
che qui si intende integralmente riportata.

successivamente e con separata votazione

Il Consiglio

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 4°c. del D.Lgs. 267/00.
